

Come usare il cerchio di Sinner

Nel 1959 il Dott. Herbert Sinner, responsabile della divisione detergenza di Henkel, definì i quattro parametri fondamentali delle operazioni di pulizia: chimica, meccanica, temperatura e tempo. Nacque il cosiddetto "Sinner Circle", dove ogni fase è concatenata con le altre, diminuendo la dimensione di una di esse, le altre aumentano e viceversa.

Le teorie del Cerchio di Sinner di fatto non tengono in considerazione di una fase molto importante, quella del risciacquo.

Ma come usiamo nella pratica questo cerchio di Sinner?

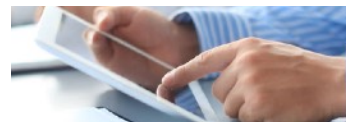
Prendiamo il caso di questo pavimento riportato nella foto sottostante.

Si tratta di un gres porcellanato posizionato in un piano piloti, molto esposto agli agenti atmosferici e sul quale probabilmente da moltissimo tempo non è stata effettuata alcuna pulizia, se non qualche sporadica rimozione di sporco grossolano.

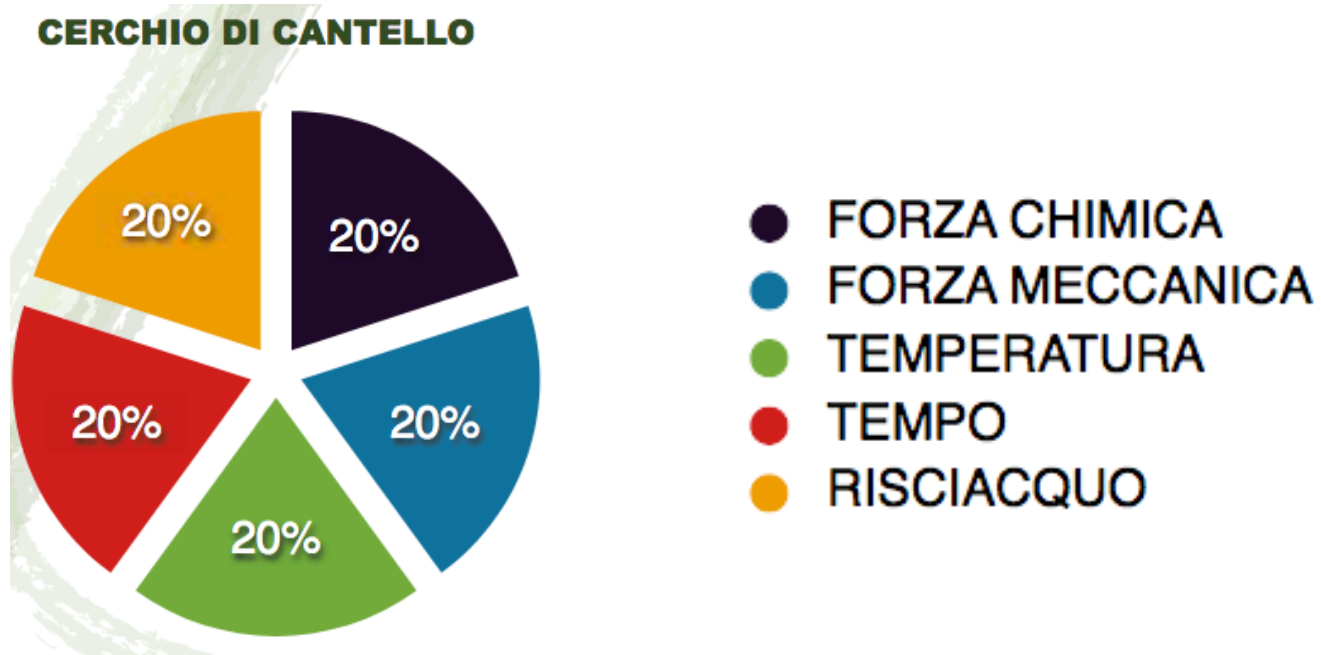


Gli strumenti che abbiamo a disposizione per la pulizia sono potenti ma non equipaggiati nel modo corretto, pertanto per ottenere un buon risultato di pulizia è necessario sfruttare al meglio il potere pulente del detergente.

Il prodotto infatti funziona perfettamente (diluito al 5%, applicato e lasciato agire per pochi secondi, quindi strofinato con fibra abrasiva e risciacquato).



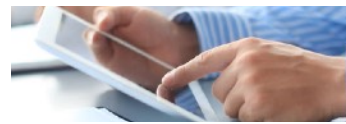
Come abbiamo già esposto precedentemente il Cerchio di Sinner è imperfetto, in quanto manca la componente relativa al risciacquo, quindi utilizziamo il nostro 'Cerchio di Cantello':



Nel caso specifico, applicando il cerchio della deterrenza, abbiamo effettuato le seguenti considerazioni che ci sono servite come punto di partenza.

- **FORZA CHIMICA**
Abbiamo verificato la bontà del detergente diluito al 5%
- **FORZA MECCANICA**
Abbiamo una poderosa lavapavimenti dotata di spazzole
- **TEMPERATURA**
Sarebbe utile poter usare acqua calda (30/40 gradi) ma non ne abbiamo
- **TEMPO**
Tempo a disposizione ne abbiamo parecchio
- **RISCIACQUO**
Il risciacquo è contemporaneo alla fase di aspirazione

Inoltre, usando una lavapavimenti automatica possiamo considerare la fase risciacquo sostituita dalla fase di aspirazione.



Utilizzando un tampone a mano abbiamo ottenuto una superficie pulita, ma con la lavapavimenti a disposizione, essendo equipaggiata con spazzole e non con dischi abrasivi, non potremmo rimuovere lo sporco più resistente in quanto non ha la forza meccanica adeguata.

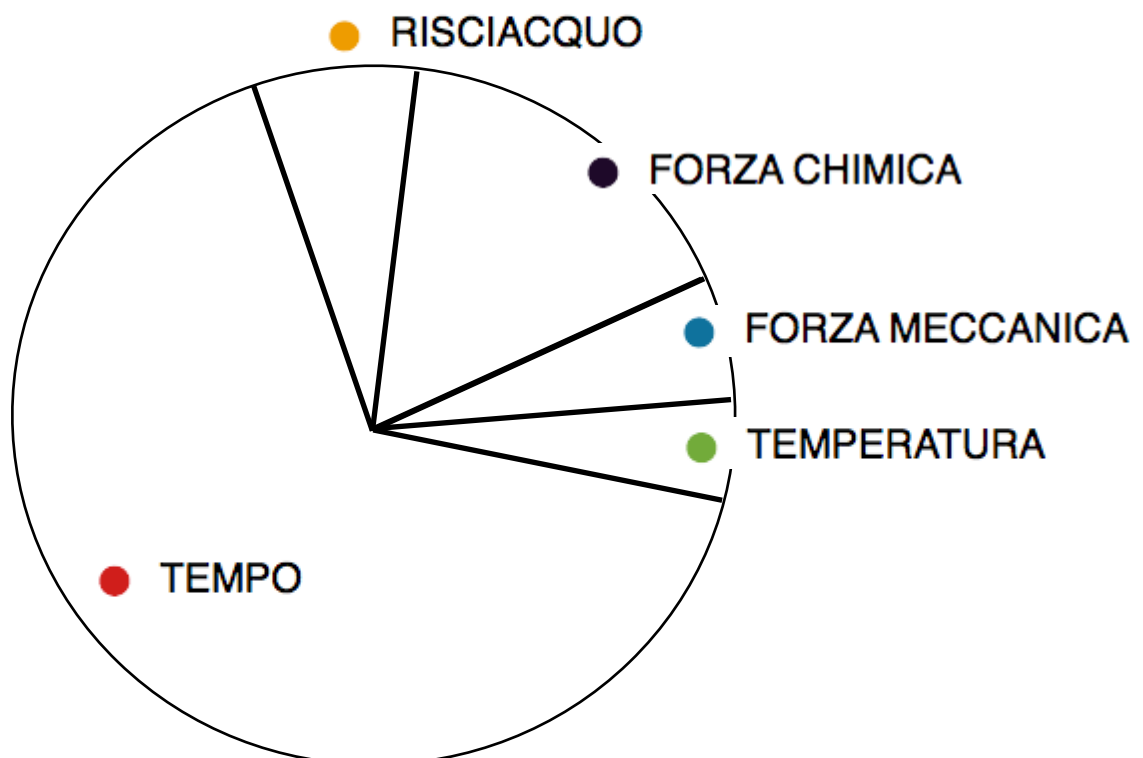


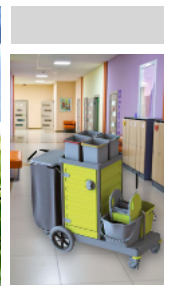
Analizzando quindi il cerchio di Cantello:

- Sarebbe inutile aumentare il dosaggio del detergente abbiamo visto che al 5% il risultato è ottimo
- Non possiamo aumentare la temperatura dell'acqua
- Non possiamo aumentare la forza meccanica né il risciacquo

Pertanto l'unica componente su cui possiamo agire è il **TEMPO DI CONTATTO** del detergente sulla superficie.

Il nostro cerchio si modifica così:





Abbiamo quindi operato nel seguente modo:

1. Abbiamo steso su una parte del pavimento una soluzione al 5% utilizzando **TOTAL SG**
2. Abbiamo quindi atteso fino a che il prodotto fosse asciutto
3. Abbiamo ripassato la macchina applicando nuovamente la soluzione detergente senza aspirare
4. Ultimo passaggio attivando l'aspirazione



Il risultato finale è stato assai soddisfacente, il pavimento è pulito e lo sporco è stato rimosso facendo 'riscoprire' una superficie che sembrava ormai dimenticata.